

Doc. N. **154/6**



Al. 70 3

~~Doc. N. **154/4**~~

*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione

~~SEGRETO~~

N.224/SCA DIV. 1<sup>^</sup>/Sez. 3/6424/15

Roma, 21 aprile 2015

**OGGETTO: Roma, 16 marzo 1978. Sequestro dell'On.le Aldo Moro ed omicidio dei cinque militari di scorta. Attività istruttoria - IANNACCONE Maria.**

**ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA  
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO  
- c. a. Ufficiale di Collegamento I Dirigente della P.d.S.  
Dr.ssa Laura TINTISONA**

**DECLASSIFICATO**  
cfr. Comunicazioni del Presidente  
del 22/02/2018

**ROMA**

*con omissis*

Di seguito a precorsa corrispondenza, concernente l'oggetto, si trasmette, in allegato, il verbale di sommarie informazioni rese, in data 15 aprile 2015, da IANNACCONE Maria, nata ad Avellino il 19 luglio 1949, residente a ~~.....~~

**IL DIRETTORE CENTRALE**

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA  
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA  
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO  
**13 MAG. 2015**  
Prof. n. 548



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione

OGGETTO: verbale di sommarie informazioni rese da.

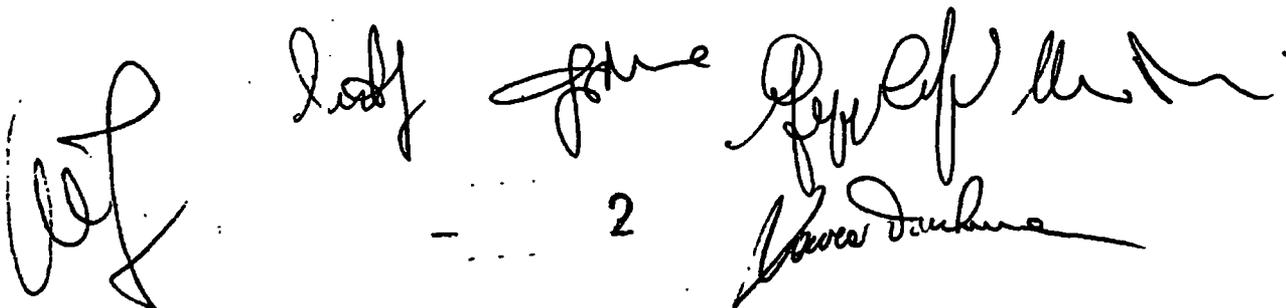
IANNACCONE Maria, nata ad Avellino il 19 luglio 1949 ~~residente a Roma~~  
~~\_\_\_\_\_~~

Il 15 aprile 2015, alle ore 14.30, negli Uffici della Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, Servizio Centrale Antiterrorismo.

I sottoscritti, Primo Dirigente della Polizia di Stato dr.ssa Laura TINTISONA, Ufficiale di Collegamento presso la "Commissione Parlamentare di inchiesta sul rapimento e l'omicidio dell'Onorevole Aldo MORO", Vice Questore dr. Giuseppe CODISPOTI, Assistente Capo Grazia PREITE, Assistente Capo Mauro Pansini, Assistente Laura GIUSTINI, in servizio presso l'ufficio indicato in intestazione, danno atto di aver proceduto, in data odierna presso la località Fregene ed il Comune di Fiumicino, all'assunzione di sommarie informazioni da parte della signora IANNACCONE Maria, ad integrazione delle dichiarazioni rese dalla medesima, presso questi uffici, in data 5 marzo u.s..

In particolare si è reso necessario svolgere attività di riscontro sul posto in merito alla seguente dichiarazione : *Durante la prigionia di Aldo MORO io e mio marito andammo a pranzo, non ricordo se a Fregene o Fiumicino. Mentre passeggiavamo in una zona isolata, costeggiando la spiaggia in una area dove non c'era nessuno , ricordo che mio marito si insospettì vedendo un'auto modello Renault 4 rossa parcheggiata senza nessuno a bordo. La circostanza mi tornò in mente solo quando venne ritrovato il corpo di Moro. Non mi pare che ne parlassimo all'epoca anche perché pensavamo che si trattasse solo di una coincidenza. Lo riferisco per eccesso di zelo.*

Pertanto, nella giornata odierna la signora IANNACCONE Maria, dopo aver prestato il proprio consenso, è stata accompagnata presso le località di Fregene e Fiumicino, al fine di





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione

2^ pagina verbale di sommarie informazioni rese da IANNACCONE Maria, in data 15 aprile 2015.-

individuare il luogo ove, durante la prigionia dell'On. Aldo Moro, era stata notata la citata autovettura. Si dà atto che nel presente verbale le dichiarazioni della signora IANNACCONE Maria sono state riportate in neretto.

Preliminarmente la signora IANNACCONE Maria dichiara quanto segue.

**Ricordo che io e mio marito abbiamo notato una Renault 4 rossa parcheggiata in prossimità di una spiaggia in una zona completamente isolata. Quel giorno, subito dopo aver pranzato in un ristorante al mare, abbiamo deciso di fare una breve passeggiata. Una volta giunti in prossimità di quella autovettura mio marito si è insospettito e ci siamo allontanati senza prendere la targa, ne dare alcun allarme. Non posso riferire, a parte lo stato di abbandono dell'auto ed il particolare isolamento della zona, che cosa insospettì mio marito. D'altra parte credo che anche il particolare clima di tensione dell'epoca aveva determinato Tullio ad insospettirsi. Tuttavia mio marito aveva una particolare sensibilità, anche perché aveva fatto la guerra. Solo dopo, con le notizie televisive sul rinvenimento del corpo di Moro, ci venne in mente la coincidenza del modello e del colore dell'auto che avevamo notato. Ritengo, anche se non ricordo il nome che ci siano maggiori probabilità che il ristorante si trovasse proprio a Fregene poiché quando ci recavamo a Fiumicino eravamo soliti frequentare il ristorante "Gina" e la località era meno isolata di Fregene.**-----

## SOMMARIE INFORMAZIONI ASSUNTE PRESSO FREGENE.

Si dà atto che intorno alle ore 10.00, giunti a Fregene dopo aver percorso via della "Pineta di Fregene", e svoltato a destra sul "lungomare di ponente", i verbalizzanti hanno accompagnato la signora IANNACCONE, nella zona denominata "villaggio dei pescatori" (via Silvi Marina), all'estremo nord della spiaggia di Fregene. Sul posto la signora IANNACCONE Maria è stata accompagnata, percorrendo a piedi una strada sterrata, sulla spiaggia, in uno slargo sito nelle vicinanze di uno stabilimento denominato il KIOSCO, che è posto sulla sinistra guardando il mare, con la presenza sulla destra di una abitazione di muratura ( nota per essere la casa dello scrittore Alberto Moravia) e di un canale .

Nella circostanza la signora Maria IANNACCONE ha fornito le seguenti dichiarazioni.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione

3^ pagina verbale di sommarie informazioni rese da IANNACCONE Maria, in data 15 aprile 2015.-

**Mi ricordo che quel giorno dopo aver pranzato in un ristorante io e mio marito abbiamo deciso di fare una passeggiata e ci siamo recati verso la spiaggia, in una zona fuori mano. Non ricordo il nome del ristorante. Si trattava di un ristorante modesto, ma molto noto per la qualità del cibo, caratterizzato da una veranda che dava sulla strada e che si trovava proprio ad un estremo del lungomare di Fregene. Il luogo in cui è stata notata l'autovettura Renault 4, ha forti analogie con il luogo in cui mi trovo. Tuttavia, non mi ricordo il particolare del canale né dell'abitazione costruita sulla spiaggia.**-----

Al fine di ricavare una maggiore visibilità del sito i verbalizzanti e la signora IANNACCONE, hanno raggiunto la spiaggia passando per uno stabilimento denominato "Singita". Sul posto la signora IANNACCONE ha fornito le seguenti dichiarazioni.

**Da questo punto di vista la spiaggia mi appare troppo estesa rispetto ai miei ricordi dell'epoca. Mi ricordo che l'autovettura era posizionata sulla spiaggia in prossimità di una cabina in muratura. La spiaggia era completamente deserta ma non posso affermare che questo possa essere il luogo in cui io e mio marito notammo l'autovettura in questione. Anche perché lo stato dei luoghi potrebbe essersi modificato nel tempo ed il ricordo potrebbe confondersi.**-----

Si dà atto che intorno alle ore 10.30, i verbalizzanti hanno percorso lentamente in auto, a ritroso, il lungomare di Fregene partendo dall'estremo di via Silvi Marina, appena visionato, pregando la signora IANNACCONE di segnalare eventuali siti di interesse che potessero ricollegarsi ai fatti oggetto di accertamento. Prima che si giungesse nuovamente all'intersezione con via della Pineta di Fregene la signora IANNACCONE ha segnalato il ristorante "Il TIMONE", sito in via Silvi Marina 128, precisando quanto segue.

**Il ristorante "Il Timone", che abbiamo incontrato percorrendo in auto il lungomare di Fregene, assomiglia per dimensioni e struttura a quello che ho frequentato il giorno in cui io e mio marito abbiamo notato la Renault 4 rossa. Infatti, questo locale ha una specie di veranda che dà sulla strada. Tuttavia, a parte una generica somiglianza, non ricordo assolutamente che il ristorante fosse questo, né tanto meno posso rammentare il nome del ristorante.**-----



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione

4^ pagina verbale di sommarie informazioni rese da IANNACCONE Maria, in data 15 aprile 2015.-

Si dà atto che intorno alle ore 11.10 percorrendo verso sud il lungomare di Fregene, la signora IANNACCONE ha notato uno stabilimento balneare, "il Glauco", che ha inteso vedere con maggiore attenzione. In tale caso la signora IANNACCONE ha dichiarato.

**Mi sono soffermata solo perché questa denominazione "il glauco" mi ricordava qualcosa. Escludo che si possa trattare del ristorante presso il quale all'epoca mi sono recata con mio marito, in quanto la veranda in questo caso è affacciata verso il mare. Quel ristorante aveva invece, lo ripeto, una veranda che guardava la strada.-----**

Si dà atto che intorno alle ore 11.20 i verbalizzanti e la signora IANNACCONE, dopo aver percorso fino all'estremo opposto il lungomare di Fregene ( lungomare di levante), hanno lasciato la citata località per raggiungere in auto il Comune di Fiumicino.

## SOMMARIE INFORMAZIONI ASSUNTE PRESSO FIUMICINO.

Dalle ore 12.20 i verbalizzanti, unitamente alla signora IANNACCONE, hanno percorso in auto il "Lungomare della salute" di Fiumicino, fino alla fine della strada. Durante il tragitto non è stato segnalato dalla signora IANNACCONE alcun luogo riconducibile a quello di avvistamento della citata Renault 4 rossa. Analogamente la signora IANNACCONE non ha segnalato alcun particolare locale/ristorante sulle vie limitrofe al porto di Fiumicino. Alle ore 12.50 la signora IANNACCONE, ha percorso a piedi nuovamente un primo breve tratto del "Lungomare della salute" di Fiumicino. La stessa IANNACCONE è stata accompagnata, intorno alle ore 13.00, presso il ristorante "Gina" sito al c.d. Porto Fluviale.

Al riguardo la signora IANNACCONE ha dichiarato quanto segue.

**A Fiumicino non noto alcun posto che mi possa ricordare il luogo di avvistamento della Renault 4 rossa. Anzi escluderei di averla vista a Fiumicino. Infatti, quando io e mio marito Tullio MOSCARDI ci recavamo a Fiumicino, pranzavamo sempre in un ristorante denominato "Gina" che era al centro di Fiumicino e non aveva nulla a che fare con quello che mi avete mostrato oggi. Peraltro lo stato dei luoghi potrebbe essere cambiato ed i miei ricordi, per un periodo così risalente, potrebbero anche confondersi.**



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione

5^ pagina verbale di sommarie informazioni rese da IANNACCONE Maria, in data 15 aprile 2015.-

**Domanda.** Ricorda il nome delle persone che avevano temporaneamente ceduto l'appartamento di via FANI a suo marito Tullio MOSCARDI alla fine degli anni 70 ?

**Risposta.** Al riguardo ricordo che l'amico di mio marito che ci procurò l'appartamento di via FANI si chiamava Mario, non ricordo il nome completo. Ricordo ancora che il contratto di affitto con l'ente proprietario dell'appartamento era stato stipulato a nome della compagna di Mario che mi ricordo si chiamava Vali di nome. Delle modalità di pagamento del canone di locazione non posso dire nulla perché si occupava di tutto mio marito Tullio .-----

**Domanda.** In quale periodo ha avuto la disponibilità dell'immobile citato?

**Risposta.** Mi ricordo che l'appartamento ci venne dato alla fine del 1977 con l'intesa che sarebbe stato riconsegnato per le esigenze del figlio della compagna di Mario. Cosa che avvenne all'inizio degli anni 80. Posso precisare che Mario non era il padre del figlio della Valli. Peraltro mi ricordo che Mario e la compagna, disponevano di un altro appartamento, sempre su via Fani.

Si dà atto che il presente verbale che consta di nr .5 pagine .viene riletto confermato e sottoscritto dai verbalizzanti.

Si dà atto che la signora IANNACCONE Maria, non presente alla stesura del verbale procede alla riletture e sottoscrizione presso la propria abitazione in data 17 aprile 2015, alle ore 15<sup>00</sup>.